KANAGA
AFRICA TOURS

Uganda

Tribù della Karamoja

13 giorni

10 – 22 Marzo 2026
Accompagnatore italiano

Gli "indimenticabili" del viaggio:

- La capitale **Kampala**, con la moschea di Gheddafi e le tombe reali di Kasubi
- Le meraviglie naturali delle **sorgenti del Nilo** e le **cascate di Sipi**
- Le **pitture rupestri di Nyero**, massima espressione dell'arte preistorica ugandese
- Le tradizioni delle **etnie Karamojong** e **Tepeth**
- L'incredibile **villaggio di Nakapelimoru** e l'**etnia Jiye**
- Il trekking sul **monte Morungore** e la remota **tribù degli Ik**
- **L'incontro con i guaritori, i mercati del bestiame, le miniere d'oro artigianali**
- **Safari nel parco nazionale di Kidepo**, savana abitata da leoni, ghepardi, elefanti e bufali
- **Safari a piedi nel Ziwa Rhino Sanctuary**, seguendo le tracce dei rinoceronti

Viaggio etnografico in Uganda

In Uganda un universo parallelo alle foreste pluviali e alle umide alture montagnose si apre nel nord-est del paese. Una regione di altipiani e savane brulle, dove l'acqua scarseggia e la popolazione locale dedita alla pastorizia e alla transumanza, si è sempre dovuta battere per l'approvvigionamento delle ingenerose risorse e per il mantenimento delle proprie mandrie, unica fonte di sussistenza. È la sconfinata e desolata terra della Karamoja, abitata dalle popolazioni di origine nilo-sahariana dei Karamojong.

Tanto poveri di risorse, quanto ricchi di tradizioni e storia, sono popoli che migrarono centinaia di anni fa dalla Valle del Nilo, per sfuggire a guerre e carestie, insediandosi sugli altipiani e le savane settentrionali dell'Uganda, contendendosi un vasto ma arido territorio con i vicini popoli dei Pokot e delle tribù del Turkana, al confine con l'attuale Kenya, con i quali pertanto presentano alcune affinità culturali. Un volto differente dell'Uganda, ma altrettanto affascinante nella sua asperità.

Interamente legata ai culti ancestrali, quali i riti di iniziazione, la tradizionale e complessa etno-sociologia del popolo Karamojong, venne studiata da un padre comboniano italiano, Bruno Novelli, che ha dedicato tutta la sua vita a raccogliere materiale sulla loro lingua e cultura, vivendo a lungo tra loro.

Se gli accampamenti principali dei clan sono fissi (*manyatta*), i giovani uomini con le mandrie di zebù e capre, continuano a spostarsi incessantemente alla ricerca stagionale di pascoli nelle zone limitrofe, costruendo accampamenti nomadi di volta in volta, circondati da recinti di rovi a protezione del bestiame (*kraal*). Questo ha causato sovente scontri interetnici per la supremazia sui pascoli e sull'approvvigionamento delle risorse territoriali, facendo riapparire, soprattutto nei momenti di carestia dei decenni passati, la tradizionale attitudine guerriera dei Karamojong, altresì pacifici ed ospitali.

Popolo rimasto in gran parte isolato e scevro dagli influssi coloniali, fu solo in epoca recente che un emendamento del dittatore Amin Dada li obbligò a vestirsi, tanto che ancora negli anni '70, il famoso giornalista polacco Kapuscinski, ricorda che in quel periodo molti dei Karamojong usavano portarsi appresso nelle bisacce dei tessuti, per coprirsi in caso di controllo da parte dell'esercito.

Particolari sono i copricapi di piume di struzzo e le pelli di leopardo da portare sulle spalle degli uomini-guerrieri, mentre le donne sfoggiano delle coloratissime parure di perline, cuoio o caucciù.

Un tuffo nella quotidianità, ma anche nelle tradizioni delle popolazioni della Karamoja, è offerto dalla visita a uno dei colorati mercati della regione, tra cui quello principale si svolge a Moroto. Un tripudio di piume di struzzo, tabacco grezzo, collane e bracciali, e i bellissimi tessuti tradizionali chiamati *nakatukok*. Ma anche un crocevia di donne Pokot con le loro bellissime collane a disco e i grandi orecchini, di genti Tepeth, Jiye, Dodoth e i loro armenti, tutti sottogruppi della grande famiglia Karamojong, e di Ik, un piccolo popolo ancora poco conosciuto che vive in piccoli villaggi recintati e dotati di granai. Cacciatori di origine, dovettero abbandonare le proprie terre con la creazione del Parco Nazionale di Kidepo, insediandosi nei dintorni del Monte Morungole, dove si dedicano all'allevamento.

Un viaggio fuori dalle rotte del turismo, per veri viaggiatori

Un viaggio in Karamoja richiede una forte motivazione ed un ottimo spirito di adattamento. I tesori etnografici che questa zona dell'Uganda custodisce non sono facilmente accessibili, l'organizzazione e la logistica sono complesse e spesso, per essere ripagati dagli sforzi fatti nel corso del tour, è necessario un pizzico di fortuna (cercando il più possibile di partecipare a cerimonie spontanee).
Vi saranno lunghi trasferimenti, si viaggerà spesso su piste sconnesse, si dovrà attendere con pazienza ai check point, ci si dovrà adattare a possibili cambi di itinerario … insomma, un'esperienza per "veri viaggiatori" che non si lasciano scoraggiare dalla complessità della realtà africana, consapevoli che la possibilità di poter trascorrere qualche ora nei remoti villaggi degli Ik, o di poter ammirare al tramonto il rientro al campo di centinaia di capi di bestiame presso i Karamojong, sono privilegi riservati a pochi, e doni preziosi che sapranno certamente ripagare dalle fatiche del viaggio.

Partenza unica 2026.

Il programma:

Giorno 1 : **Martedì** **10 Marzo**	**Volo di andata/Entebbe (EBB)** Volo per Entebbe. All'arrivo incontro con lo staff Kanaga Africa Tours che provvederà al trasferimento all'hotel Airport Guesthouse o similare, pernottamento in camera doppia con servizi.
Giorno 2: **Mercoledì** **11 Marzo**	**Entebbe/Kampala/Jinja/Sorgenti del Nilo/Jinja** Dopo la colazione assistenza per il cambio degli euro e l'eventuale acquisto di una scheda telefonica locale. Trasferimento a KAMPALA, capitale dell'Uganda, dove visiteremo la moschea di Gheddafi, dal cui minareto si può apprezzare la vista sulla città, e le tombe di Kasubi, sito dichiarato Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, dove sono sepolti i reali del regno di Buganda. A seguire partenza verso la città di JINJA, situata nella parte sud-orientale del Paese, sulle rive del Lago Vittoria. Pranzo in un ristorante. Nel pomeriggio escursione in barca alla sorgente del fiume Nilo, che scorre dalla zona del Lago Vittoria (situato nelle odierne Uganda, Tanzania e Kenya) per terminare nel Mar Mediterraneo a più di 6.600 chilometri a nord, diventando così uno dei fiumi più lunghi del mondo. Sistemazione all'hotel 2 friends guesthouse o similare, cena e pernottamento in camere doppie con servizi.
Giorno 3: **Giovedì** **12 Marzo**	**Jinja/Nyero/Sipi** Colazione in hotel e partenza per le PITTURE RUPESTRI DI NYERO, considerate la più antica espressione dell'arte rupestre dell'Uganda. Sono costituite da sei pannelli di arte preistorica, tra cui molti motivi geometrici e astratti. Dipinte con pigmenti rossi e neri su sei ripari di roccia granitica, secondo le stime tali espressioni risalgono tra i 3.000 e i 12.000 anni fa, e si ritiene siano stati disegnati dai cacciatori e raccoglitori dell'età della pietra. Dopo pranzo procederemo verso i margini del MOUNT ELGON NATIONAL PARK, sistemazione all'hotel Rafiki Lodge o similare. A seguire visiteremo una piantagione di caffè per scoprire come viene coltivato, raccolto e lavorato il prezioso chicco. Cena e pernottamento in camere doppie con servizi.

Giorno 4: **Venerdì** **13 Marzo**	**Sipi Falls/Tribù Sebei/Sipi** Colazione in hotel ed escursione per ammirare le impressionanti CASCATE DI SIPI, con tre salti di cui il principale di quasi 100 metri. Il percorso si snoda ai margini della foresta e richiede una passeggiata non troppo impegnativa, con possibilità di bagno rigenerante nella piscina naturale. Pranzo in un ristorante e partenza per le grotte sacre dell'ETNIA SEBEI, dove conosceremo la cultura tradizionale di questo popolo di origine nilotica. Rientro in hotel, cena e pernottamento in camera doppia con servizi.
Giorno 5: **Sabato** **14 Marzo**	**Sipi Falls/Pian Upe/Tribù Pokot/Moroto** Colazione in hotel e partenza verso nord attraversando la riserva naturale di PIAN UPE, dove potremo effettuare un safari alla ricerca della fauna selvatica (comuni le giraffe e gli eland, di più difficile avvistamento i ghepardi e l'antilope roana). Possibilità di incontrare lungo strada alcuni allevatori di ETNIA POKOT, gruppo del ceppo nilotico appartenente alla comunità Karenjin, originaria dell'Etiopia meridionale, questi pastori nomadi sono migrati in Uganda e in Kenya in epoche successive, seguendo la transumanza e sfuggendo alle guerre tribali per l'accesso alle risorse con i gruppi limitrofi. Oggi sono perlopiù stanziali e nei loro villaggi non vengono più indossati gli abiti ed i monili tradizionali, come le vistose collane delle donne che caratterizzano questo gruppo in altre zone dell'Africa dell'Est. Arrivo a Moroto e sistemazione presso l'hotel Karamoja Safari Camp o similare, pranzo. Nel pomeriggio visita del mercato locale di MOROTO, dove trovare frutta e verdura, cibo di strada, cineserie ma anche oggetti tradizionali come poggiatesta e cappelli Karamojong. Cena e pernottamento in hotel, in tende da safari arredate con servizi privati.

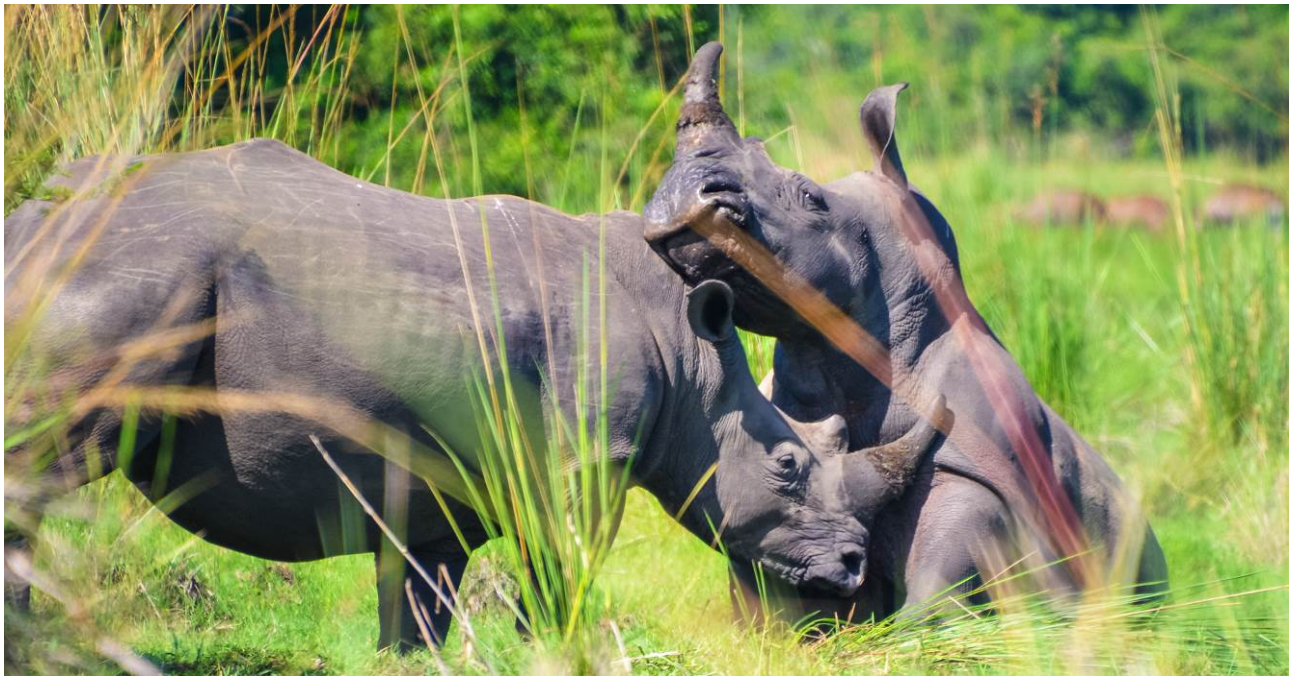
Giorno 6: **Domenica** **15 Marzo**	**Moroto/Tribù Karamojong/Moroto** Dopo la colazione visiteremo una miniera d'oro artigianale, dove apprenderemo le fasi di ricerca ed estrazione dell'oro, lavoro che viene svolto dalle donne dei villaggi. Rientro in hotel per il pranzo. Nel pomeriggio ci immergeremo nella cultura dell'ETNIA KARAMOJONG, imparando a conoscere la loro vita quotidiana e partecipando al tiro con l'arco e le frecce, alla lotta tradizionale e ad una danza culturale. Visiteremo anche un guaritore tradizionale, il quale illustrerà i modi in cui le piante locali ed i prodotti animali sono utilizzati per curare alcune malattie. Cena e pernottamento in hotel.
Giorno 7 : **Lunedì** **16 Marzo**	**Moroto/Tribù Tepeth/Kraal Karamojong/Moroto** Colazione in hotel ed in mattinata vivremo un'esperienza culturale con l'ETNIA TEPETH che vive sugli altopiani del monte Moroto, la montagna più alta della Karamoja, dove la più piccola tribù dell'Uganda trovò rifugio quando i Karamojong si insediarono nella loro terra. Breve camminata in salita che ci permetterà di partecipare alla vita quotidiana degli abitanti del villaggio di Ere (preparazione dei cibi, utilizzo delle perline, …). Rientro in hotel per il pranzo. A seguire parteciperemo ad un MERCATO SETTIMANALE DEL BESTIAME, dove le differenti etnie della Karamoja vengono a scambiarsi prodotti (animali e tessuti in prevalenza), e partecipare alla vita sociale, sorseggiando la birra tradizionale fermentata. Ci addentreremo poi nella savana per visitare un KRAAL KARAMOJONG, dove gli allevatori vivono con il loro bestiame per alcuni mesi, condivideremo con loro le storie intorno al fuoco e potremo assistere al salasso, tecnica che permette di estrarre il sangue delle mucche senza creare danni permanenti, e che costituisce, in un miscuglio con il latte, il pasto giornaliero dei pastori. A volte in quest'area è anche possibile incontrare dei nomadi di ETNIA TURKANA, che dalle sponde del lago omonimo si spingono fino in Uganda per il pascolo delle loro mandrie. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

KANAGA
AFRICA TOURS

Kanaga Africa Tours • info@kanaga-at.com
+223 76723946 • www.kanaga-at.com

Giorno 8 : **Martedì** **17 Marzo**	**Moroto/Kotido/Tribù Jiye/Kaabong** Colazione in hotel e partenza per il VILLAGGIO DI NAKAPELIMORU, considerato il più grande dell'Africa orientale, dove entreremo in contatto con l'ETNIA JIYE. Famosi per i loro villaggi recintati, le cui abitazioni sono decorate da teschi animali, i Jiye sono organizzati in società fortemente gerarchiche, in cui il culto estetico del corpo ne è parte preponderante, secondo una complessa simbologia, espressa in elaborati addobbi e vistose scarificazioni sul viso e sul corpo, indicativi dello status e del ruolo che ciascun individuo occupa nella società. Pranzo in un ristorante e proseguimento per Kaabong. Sistemazione presso il Kaabong Resort Hotel o similare, cena e pernottamento in camera doppia con servizi.
Giorno 9 : **Mercoledì** **18 Marzo**	**Kaabong/Tribù Ik/Kidepo National Park** Colazione in hotel ed escursione a piedi sul MONTE MORUNGORE*, che ospita l'ETNIA IK, la comunità tribale più remota dell'Uganda, che l'antropologo Colin Turnbull negli anni '60 definì come "ostili" e "malvagi", ma in realtà si trattò di un errore di prospettiva del ricercatore, che osservò alcuni comportamenti estremi in tempi di carestia. Passeremo la giornata a conoscere la cultura e le tradizioni di questo singolare popolo. Pranzo con lunch box. Rientrati a valle trasferimento per il PARCO NAZIONALE DI KIDEPO. Sistemazione presso il Kidepo Savannah Lodge o similare, cena e pernottamento in tende da safari arredate con servizi privati. * *Circa 13 km in totale, 3/4 ore in salita ad un'altitudine sopra i 2.500 mslm. Chi non desidera effettuare il trekking può restare a visitare i villaggi alla base della montagna.*

Giorno 10 : **Giovedì** **19 Marzo**	**Kidepo NP** Colazione al Lodge e giornata completamente dedicata al fotosafari nel parco, abitato da circa 80 specie di mammiferi, tra cui bufali, elefanti, leoni, zebre e struzzi. È possibile avvistare, tra gli altri, lo sciacallo, l'orice, il kudu maggiore, la gazzella di Grant, ma anche il caracal e il ghepardo. Pranzo, cena e pernottamento al lodge.
Giorno 11 : **Venerdì** **20 Marzo**	**Kidepo/Ziwa Rhino Sanctuary** Colazione al lodge e giornata di trasferimento verso sud, con uno stop a KARUMA per ammirare le possenti acque del Nilo. Pranzo e proseguimento verso il ZIWA, nel distretto di Nakasongola, per il pernottamento presso l'Amuka Safari Lodge o similare. Possibilità di organizzare un safari notturno a piedi, alla ricerca delle piccole specie notturne presenti nel parco. Cena e pernottamento in camere doppie con servizi.
Giorno 12 : **Sabato** **21 Marzo**	**Ziwa Rhino Sanctuary/Entebbe (EBB)/Volo di ritorno** Possibilità di organizzare un'uscita all'alba nelle paludi per avvistare lo *shoebill*, la cicogna dal becco a scarpa, endemica di questa zona dell'Uganda. Dopo la colazione passeggiata a piedi nella natura per seguire le tracce dei rinoceronti che sono stati reintrodotti in Uganda dopo la loro estinzione nel SANTUARIO DI ZIWA. Pranzo e trasferimento verso Entebbe, camere in day use su richiesta. Cena libera e trasferimento in aeroporto per il vostro volo di ritorno, fine dei servizi.
Giorno 13 : **Domenica** **22 Marzo**	**Volo di ritorno** Arrivo all'aeroporto di destinazione.



Uganda (UGA01PS260310)

Tribù della Karamoja - 13 giorni

Partenza di gruppo: 10 – 22 Marzo 2026
Accompagnatore italiano

Quota individuale di partecipazione in camera/tenda doppia (min 4/max 12 pax)

4.290 €/pax

in promozione a 4.190 €

per iscrizioni entro il 19/12/2024

Supplementi

Quota iscrizione: gratis!

Camera/tenda singola: 510 €
Notte extra Entebbe: 120 €/camera
Servizio eVisa: 90 €

La quota include :

- Accompagnatore italiano (da 6 pax);
- Autista/Guida locale parlante inglese;
- Visite ed escursioni come da programma;
- Gli ingressi ai parchi di Kidepo ed al santuario di Ziwa;
- Tutti i trasferimenti in 4x4 da safari (max. 6 clienti/mezzo), inclusi autisti, carburante e pedaggi;
- I pasti in pensione completa, dalla colazione del G2 al pranzo del G12;
- Acqua minerale durante i trasferimenti;
- 11 pernottamenti (6 in hotel/lodge, 5 in tenda sa safari arredata con servizi) in camera/tenda doppia.

La quota non include :

- Il visto per l'Uganda;
- L'assicurazione annullamento viaggio/salute/bagaglio;
- I voli aerei;
- Transfert da/per aeroporto con compagnie diverse da quella consigliata;
- Le bevande e l'acqua minerale;
- I pasti non a programma;
- Eventuale day use ad Entebbe;
- Tasse e mance fotografiche al di fuori dei villaggi/attività previsti a programma;
- Le mance e spese di carattere personale;
- Tutto quello citato in "Supplementi";
- Tutto quello non espressamente citato ne « la quota include ».

COMPAGNIA AEREA CONSIGLIATA: Turkish Airlines

da Roma:
-Andata il 10/03/26: Roma FCO 11h15 - Entebbe EBB 04h40 (+1)
-Ritorno il 22/03/26: Entebbe EBB 05h55 – Roma FCO 18h30

da Milano:
-Andata il 10/03/26: Milano MXP 10h40 - Entebbe EBB 04h40 (+1)
-Ritorno il 22/03/26: Entebbe EBB 05h55 – Milano MXP 16h35